



# COMUNE DI COLLEFERRO

(Provincia di Roma)

## Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23

**OGGETTO: Adesione Patto dei Sindaci in materia ambientale ed energetica.**

L'anno **duemilatredici** il giorno **ventidue** del mese di **aprile** alle ore **17,10** in Colferro e nella Sala delle Adunanze Consiliari.

Alla prima convocazione di oggi, partecipata dai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

◆ CACCIOTTI Mario	SINDACO	Presente
◆ DEL FERRARO Leone	PRESIDENTE	Presente

- CONSIGLIERI -

	Presente		Presente
		◆ PESOLI Paolo	Si
◆ ROSSI Antonio	Si	◆ TRULLI Riccardo	Si
◆ CECCARELLI Giancarlo	Si	◆ SPERATI Pietro	Si
◆ GIULIANI Aldo	No	◆ GIROLAMI Emanuele	Si
◆ SOFI Rocco	Si	◆ STENDARDO Vincenzo	Si
◆ PANICCIA Remo	Si	◆ DEL BRUSCO Maurizio	Si
◆ DEL PRETE Mario	Si	◆ GESSI Claudio	Si
◆ IANNUCCI Saturno	Si	◆ SANNA Pierluigi	Si

Presenti in aula: n. **16**

Assenti in aula: n. **1**

Risultato legale il numero dei consiglieri intervenuti, assume la presidenza il **Sig. Leone DEL FERRARO**, Presidente del Consiglio – Assiste il Segretario Generale **dr. Antonio ROCCA**.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri: Saturno **IANNUCCI**, Rocco **SOFI**, Maurizio **DEL BRUSCO**

Sono altresì presenti gli Assessori: Giorgio **SALVITTI**, Eugenio **TRANI**, Vincenzo **NECCI**, Paolo Giorgio **VITIELLO**

La seduta è pubblica

...OMISSIS.... presenti n. 16 consiglieri, assenti n. 1 (Sofi).

## IL CONSIGLIO

**PREMESSO CHE** il 23 gennaio 2008 la Commissione Europea (CE) ha presentato al Parlamento ed al Consiglio Europeo un pacchetto di misure di attuazione degli obiettivi in materia di cambiamenti climatici ed energie rinnovabili (il cosiddetto "Pacchetto energia e clima");

**CHE** tale pacchetto di misure, destinato a diventare l'asse portante della politica europea per contrastare il cambiamento climatico, ha ridefinito il sistema delle quote di emissioni e promosso una diversa ripartizione degli sforzi da intraprendere per adempiere all'impegno comunitario a ridurre le emissioni di gas serra nei settori non rientranti nel sistema comunitario di scambio delle quote di emissione (trasporti, edilizia, servizi, piccoli impianti industriali, rifiuti);

**CHE** il suddetto Pacchetto prevede il conseguimento al 2020 dei seguenti obiettivi:

- riduzione del 20% delle emissioni di gas ad effetto serra;
- riduzione dei consumi energetici del 20%;
- aumento del 20% del ricorso a fonti rinnovabili per la produzione di energia sul totale del consumo interno lordo dell'UE;

**CHE** il contesto maggiormente utile per realizzare una effettiva riduzione delle emissioni e una diversificazione dei consumi energetici è stato individuato nelle città, le quali rappresentano il luogo ideale per stimolare i cittadini ad un cambiamento delle abitudini quotidiane in materia ambientale ed energetica, al fine di migliorare la qualità della vita e del contesto urbano;

**CHE** il ruolo degli Enti locali può essere, quindi, decisivo nel contrastare i cambiamenti climatici e l'obiettivo dell'Unione Europea è quindi quello di aiutare i governi locali ad assumere un ruolo fondamentale nel processo di attuazione delle politiche in materia di energia sostenibile;

**RILEVATO**, altresì che il 29 gennaio 2008, in occasione della Settimana Europea per l'Energia Sostenibile, la Commissione Europea ha lanciato il "*Patto dei Sindaci*" con lo scopo di coinvolgere attivamente le comunità locali ad impegnarsi in iniziative volte a ridurre le emissioni di CO2 del 20% in ambito urbano, attraverso l'attuazione di un *Piano di Azione* che preveda tempi di realizzazione, risorse umane dedicate, monitoraggio, informazioni ed educazione;

**CHE** il Patto, al quale hanno aderito oltre 1600 città di varie dimensioni, dai piccoli paesi alle maggiori aree metropolitane, fornisce alle Amministrazioni locali l'opportunità di impegnarsi concretamente nella lotta al cambiamento climatico, attraverso interventi che modernizzano la gestione amministrativa e influiscono direttamente sulla qualità della vita dei cittadini;

**CHE** la mobilità sostenibile, la riqualificazione energetica degli edifici pubblici e privati e la sensibilizzazione dei cittadini in tema di consumi energetici, rappresentano i principali settori sui quali si concentrano gli interventi delle città firmatarie del Patto;

**CHE** le Amministrazioni locali, essendo il livello istituzionale più vicino ai cittadini, si collocano in posizione ideale per affrontare le sfide energetiche in maniera complessiva, in quanto migliori interpreti delle aspettative dei singoli individui;

**CHE** il Patto dei Sindaci per l'energia, coinvolgendo attivamente le città europee nel percorso verso la sostenibilità energetica ed ambientale, rappresenta anche un'occasione

di crescita per l'economia locale, favorendo la creazione di nuovi posti di lavoro ed agendo da traino per lo sviluppo della *Green Economy* sul proprio territorio;

**CHE** i Comuni che sottoscrivono il Patto si impegnano a predisporre, entro un anno, un Piano di Azione per l'energia Sostenibile (SEAP), con l'obiettivo di ridurre di oltre il 20% entro il 2020 le proprie emissioni di gas serra nocivi, attraverso politiche e misure locali che:

- aumentino il ricorso alle fonti di energia rinnovabile;
- migliorino l'efficienza energetica;
- attuino programmi specifici sul risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia;

**CHE** l'impegno formale assunto con l'adesione al Patto dei Sindaci deve poi essere tradotto in azioni concrete da parte del Comune aderente per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, tramite l'implementazione e l'aggiornamento del suddetto Piano e nel caso in cui non agisca in conformità ad esso, l'Ente locale è costretto ad accettare l'esclusione dal Patto stesso;

**CHE** i Piani di Azione per l'energia sostenibile includono iniziative nei seguenti settori:

- edilizia, comprese nuove costruzioni, nuovi insediamenti, le riqualificazioni e le ristrutturazioni importanti;
- pianificazione territoriale;
- infrastrutture urbane (teleriscaldamento, illuminazione pubblica, reti elettriche intelligenti, etc.);
- fonti di energia rinnovabile;
- coinvolgimento dei cittadini e, più in generale, partecipazione della società civile;
- comportamenti energetici intelligenti da parte di cittadini, consumatori ed aziende;
- trasporti e mobilità urbana;

**RICORDATO** che l'obiettivo di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> del 20% entro il 2020 riguarda sia il settore pubblico, sia il settore privato, è compito del Comune mobilitare i portatori di interesse locali ed i cittadini per l'elaborazione condivisa del SEAP;

**CHE** dopo la presentazione ed adozione del SEAP è obbligatorio pubblicare regolarmente ogni due anni un report di attuazione che riporti il grado di avanzamento della realizzazione dei programmi e i risultati raggiunti;

**CONSIDERATO** che, nell'ottica dello sviluppo sostenibile del territorio, questo Comune condivide gli sforzi posti in essere dalla Comunità Internazionale, al fine di ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> e gas serra in atmosfera, incentivando a tal fine tutte quelle iniziative che contribuiscano ad accrescere la sensibilità della comunità verso comportamenti ecocompatibili;

**PRESO ATTO** che la Provincia di Roma nel 2009 ha stipulato con la Commissione Europea – DG Energia un protocollo di cooperazione in qualità di Coordinatore Territoriale dell'iniziativa Patto dei Sindaci per i Comuni della Provincia di Roma. In particolare la Provincia di Roma mette in atto le seguenti azioni:

- promuove l'iniziativa Patto dei Sindaci nei Comuni e fornisce loro il supporto e il coordinamento per l'adesione allo stesso;
- fornisce assistenza tecnica e strategica a quei Comuni che non dispongono delle risorse necessarie per predisporre i piani di sostenibilità energetica (SEAP) or il bilancio di emissioni;
- fornisce ai Comuni sostegno finanziario o all'accesso di opportunità finanziarie per l'attuazione dei piani di sostenibilità energetica;
- sostiene i Comuni nell'attuazione dei piani di sostenibilità energetica e monitoraggio dei progressi raggiunti;

- organizza eventi pubblici finalizzati alla sensibilizzazione sulle tematiche energetiche e ambientali;
- informa regolarmente l'Ufficio del Patto dei Sindaci di Bruxelles sui risultati ottenuti;

**VISTE** le premesse e gli impegni contenuti nel Patto dei Sindaci e nel modulo di adesione al Patto che comprende la presentazione in Consiglio Comunale della proposta di adesione;

**PRESO ATTO** che la presente non comporta alcun impegno di spesa;

**ATTESA** la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

**VISTI** i pareri espressi in calce riportati, ai sensi dell'art.49 comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267, del 18/08/2000 e s.m.i.;

**PRESO ATTO** che il Segretario Generale Dr. Antonio ROCCA, ai sensi dell'art. 97 comma 2 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267, del 18/08/2000 e s.m.i., "Nulla ha osservato in merito alla conformità dell'atto alle norme vigenti";

**CON** voti unanimi, resi per alzata di mano:

## **DELIBERA**

Per quanto in premessa evidenziato:

1. Di aderire al Patto dei Sindaci dando mandato al Sindaco di sottoscrivere l'adesione per contribuire a raggiungere gli obiettivi fissati dall'Unione Europea per il 2020, riducendo le emissioni di CO<sub>2</sub> nel territorio comunale di almeno il 20% attraverso l'attuazione di un Piano di Azione sull'energia sostenibile che includa un inventario base delle emissioni e fornisca indicazioni su come gli obiettivi verranno raggiunti entro due anni dall'approvazione della presente deliberazione;
2. Di approvare gli allegati **A)** Patto dei Sindaci e **B)** modulo di adesione, parti integrali e sostanziali del presente atto;
3. Di provvedere a comunicare l'avvenuta approvazione dell'adesione alla Provincia di Roma nella sua veste di Coordinatore Territoriale della Commissione Europea per l'iniziativa Patto dei Sindaci e di garantire il necessario coordinamento con la Provincia per l'attuazione dell'iniziativa stessa;
4. Di dare atto che l'Amministrazione Comunale:
  - potrà organizzare, in cooperazione con la Commissione Europea e la Provincia di Roma o altri soggetti interessati, eventi per i cittadini finalizzati a una maggiore conoscenza dei benefici dovuti a un uso più intelligente dell'energia e informare regolarmente la Provincia di Roma e i mezzi di comunicazione locali sugli sviluppi del Piano di Azione;
  - potrà, inoltre, partecipare e contribuire alla Conferenza Annuale dei Sindaci per un'Europa sostenibile e contribuire al rapporto biennale sull'attuazione del Patto dei Sindaci a livello locale;
  - potrà beneficiare di sostegno alla preparazione del bilancio di emissioni e del Piano di Azione per la sostenibilità energetica da parte della Provincia di Roma in qualità di attore principale del Patto nel ruolo di Struttura di Supporto della Commissione Europea per il territorio della Provincia di Roma;

- Di dare atto che richiedi i dovuti pareri sulla proposta di deliberazione avente per oggetto: **"Adesione Patto dei Sindaci in materia ambientale ed energetica."**, ai sensi dell'art. 49 comma 1° del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, sono stati così espressi:

➤ " il sottoscritto **Ingr. Alessandro PRIORI**, Dirigente APO della 2^ Area Funzionale, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto";

**f.to ing. Alessandro PRIORI**

➤ "il sottoscritto dr. **Antonio GAGLIARDUCCI**, Dirigente della 3^ Area Funzionale, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata";

**f.to dr. Antonio GAGLIARDUCCI**

*Di dare altresì atto che il Funzionario Responsabile del procedimento è stato individuato nell'ing. **Alessandro PRIORI**, Dirigente APO dell'Ufficio Ambiente ed Edilizia e sportelli, ai sensi dell'art.4 della legge n.241/90.*

^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^

La suddetta proposta, messa a votazione ottiene il seguente risultato:

♦ <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b> .....	<b>N. 16</b>
♦ <b>Voti a favore resi per alzata di mano</b>	N. 16
♦ <b>Voti contrari resi per alzata di mano</b>	N. -
♦ <b>Astenuti</b>	N. -

^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^

## Si riporta il resoconto della discussione avvenuta sull'argomento di cui all'ordine del giorno, elaborato con il sistema della stenotipia computerizzata.

**PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "ADESIONE PATTO DEI SINDACI DELLA PROVINCIA DI ROMA IN MATERIA AMBIENTALE ENERGETICA".**

**INTERVENTO DEL PRESIDENTE** - Illustra il punto l'Assessore all'Ambiente, Ingegnere Trani.

**INTERVENTO DELL'ASSESSORE** - (Trani) Abbiamo discusso già in Commissione e abbiamo trovato anche l'accordo. Come sapete la Commissione Europea nel 2008 ha presentato questo patto per l'energia ecosostenibile. Poi nel 2009 la Commissione Europea ha lanciato un patto dei sindaci e questo pacchetto prevede praticamente entro il 2020 una riduzione del 20% dell'emissione di gas ad effetto serra, riduzione dei consumi energetici del 20%, aumento del 20% del ricorso a fonti rinnovabili per la produzione di energia sul totale dei consumi all'interno lordo dell'Unione Europea. Quindi, praticamente queste sono le finalità che il pacchetto tende a promuovere. Quindi, dopo che la Commissione Europea ha lanciato il patto dei sindaci, molti Comuni, 1600 fino adesso in Italia tutta, hanno aderito e queste comuni hanno..., non dico l'obbligo, ma la possibilità di presentare entro un anno un pacchetto tendente alle finalità che prima avevo detto.

Poi la Provincia di Roma, nel 2009 quindi un anno dopo l'emissione del pacchetto europeo, ha stabilito un protocollo di cooperazione come coordinamento territoriale dei comuni.

Quindi, noi che cosa dobbiamo fare questa sera? Approvare il patto dei sindaci, il modulo di adesione, aderire al patto dei sindaci e dare mandato al Sindaco di sottoscrivere questo patto, con le finalità in premessa.

Dare approvazione alla Provincia di Roma, comunicazione, e quindi in base a questo l'Amministrazione Comunale dovrà promuovere tutte le iniziative tese alla finalità prospettata dall'Unione Europea. Grazie.

**INTERVENTO DEL PRESIDENTE** - Grazie. La parola al Consigliere Sanna.

**INTERVENTO DEL CONSIGLIERE** - (Sanna) Grazie Presidente. Allora, sento di precisare alcune cose. La premessa è che si tratta di una cosa buona.

Il Consiglio Comunale di Colleferro forse arriva un po' in ritardo, il Consiglio Comunale di Genazzano l'ha approvato nel 2011, quello di Carpineto e di Segni l'hanno approvato nel 2012, ma come si dice "non è mai troppo tardi", ma soprattutto riguardo questo discorso credo si possa dire la stessa cosa che ho detto l'altra volta parlando del Regolamento sulla trasparenza e sull'anticorruzione. Sono belle cose da approvare nelle aule consiliari, vanno poi messe in pratica con atti concreti tutti i giorni che vengono dopo il giorno in cui sono state approvate.

Il patto dei sindaci è una cosa seria, perché lo sappiamo tutti che l'inquinamento atmosferico è cosa grave a Colleferro, ma non solo, lo abbiamo sentito anche oggi dalle ultime notizie scientifiche, che l'uomo sta caricando sul groppone del pianeta terra una volta e mezza i pesi che il pianeta può sostenere e lasciamo, proprio oggi che è la giornata mondiale della terra, sicuramente alle future generazioni un pianeta molto molto più consumato di quello che abbiamo ricevuto.

Le parti salienti del patto dei sindaci parlano di mobilità sostenibile, di riqualificazione energetica degli edifici pubblici e privati. Queste sono questioni che, Consigliere Del Prete penso che abbiamo avuto occasione di trattare, anche in questa Assise e nelle Commissioni Competenti.

La mobilità sostenibile è stata da me più volte sollevata riguardo la necessità che questo Comune ha di un piano cittadino del traffico. Mobilità sostenibile significa incentivare il trasporto pedonale, il trasporto ciclabile, significa invogliare i cittadini a recarsi in stazione con i mezzi pubblici e non con le automobili. Alcuni atti andrebbero rafforzati, per esempio aumentando la questione dell'abbonamento gratuito per la circolare in stazione più che per i parcheggi delle automobili.

Cosa buona l'abbiamo fatta con l'approvazione della costruzione della pista ciclabile sulla nuova strada che dovrebbero alleggerire il traffico al Colosseo. Ma dobbiamo essere coerenti su questi questioni in tante piccole cose che accadono in questa Città, tipo le deroghe alle ordinanze sul traffico, le ordinanze sul traffico sono ordinanze che guardano tutti i cittadini, non vi possono essere derogati, non vi possono essere ditte che passano perché sono derogate e ditte che non passano, perché quando c'è crisi c'è crisi per tutti ma le regole si rispettano.

Per quanto riguarda la riqualificazione energetica degli edifici pubblici e privati. L'abbiamo detto anche in quest'aula, i pannelli solari li vogliamo vedere sui tetti degli edifici pubblici e degli edifici privati, non vogliamo che i pannelli solari deturpino ancora i nostri pochi terreni agricoli. Quando parliamo di miglioramento dell'efficienza energetica e razionalizzazione dell'energia, Consigliere Ceccarelli, illuminazione a led, in questo Comune ancora non se ne parla, in tantissimi comuni d'Italia il led per l'illuminazione pubblica e per l'illuminazione cimiteriale è diventata la prassi, la prassi!

Comunque a me fa piacere che ogni volta che intervengo mi dite "già fatto", "già pronto", meglio, meglio, evidentemente arrivate sempre prima, io sono contento perché più cose ci stanno e meglio è.

La questione appunto del coinvolgimento dei cittadini e della partecipazione della società civile, alcune associazioni non le considerate nemiche, si possono fare progetti, si può collaborare, si possono studiare insieme alcune questioni e coinvolgere dei cittadini, perché noi non abbiamo dei cittadini di serie "B" in senso nazionale, in altri luoghi d'Italia, anche vicini, si collabora insieme ai cittadini, si fanno delle cose insieme, non sottovalutiamo la potenzialità dei nostri cittadini, come saranno ben contenti di fare la raccolta differenziata porta a porta, saranno disponibili anche ad atti che migliorino la qualità della vita di questa Città. Tipo l'andare in bicicletta, tipo l'andare a piedi, bisogna coinvolgere i bambini, le scuole su queste questioni.

Ci sono paesi che fanno il piedibus, ci sono paesi che incentivano i ragazzi delle superiori ad andare in bicicletta. Il problema è che qui, Sindaco, io lo dico, nemmeno le rastrelliere, cerchiamo almeno di mettere le rastrelliere per le bici nei luoghi dove ci si può recare in bicicletta. Ora, io capisco che per un ciclista è difficile recarsi in bicicletta alla stazione, visto che Ponte Sabotino non è il massimo della sicurezza, ma vi sono luoghi di questa Città dove andare in bicicletta non è impossibile, soltanto che uno ha anche la necessità di lasciarla in un posto la bicicletta. C'è uno studio nazionale e internazionale, questo sarebbe da spiegarlo ai commercianti, che dice che chi va a fare la spesa in bicicletta spende di più, compra di più, perché va più volte nei negozi di chi invece va con l'automobile la domenica nel centro commerciale, carica tutto e porta a casa, chi va in bicicletta frequenta più le piccole botteghe, i negozi che stanno nel centro e migliore la salute di se stesso e la salute in generale della Città.

La questione appunto della sensibilità della comunità verso comportamenti ecocompatibili, il coordinatore territoriale nostro del Patto dei Sindaci è la Provincia di Roma, visitando il sito del Patto dei Sindaci vi accorgete che la prima eccellenza italiana fra tutte quelle straniere, che trovate sulla parte delle eccellenze, è proprio la Provincia di Roma, quindi siamo anche non a zona in cui l'Ente Territoriale che coordina è un Ente virtuoso che mette a disposizione anche finanziamenti per migliorare certe questioni.

"Opportunità finanziaria", appunto sono citate anche nella delibera che ci accingiamo a votare.

Il Piano, Assessore Trani, me lo consenta, Lei ha detto: "Non è obbligatorio, ma entro un anno", no, no, poniamocelo come obbligatorio, entro un anno noi dobbiamo far sì che non si ripeta quello che è successo per la raccolta differenziata, cioè entro un anno bisogna concretizzare degli atti da portare all'attenzione della Città che permettano di arrivare veramente a queste riduzioni entro il 2020, ma se ci si riesce anche prima, un piano concreto da portare all'attenzione della Città e di questo Consiglio Comunale.

Io sono a disposizione per collaborare su queste questioni.

Appunto, c'è poco da aggiungere. Dall'intervento credo che sia capito che noi siamo favorevoli, l'unica raccomandazione è che a questa votazione si proceda impegnandosi concretamente con atti che siano comprensibili per i nostri cittadini di tutte le età, dai bambini ai pensionati.

È una bella cosa che sia nata la scuola di ciclismo a Colleferro. È una cosa che fa bene alla Città e fa bene anche a queste questioni. È importante incentivare anche gli anziani, direi io, ad accompagnare magari i bambini a scuola a piedi, a partecipare a un miglioramento che sicuramente farà bene alla Città, alla sua immagine, ai suoi cittadini e probabilmente anche a noi. Grazie.

**INTERVENTO DEL PRESIDENTE** - Grazie Consigliere Sanna. Il Sindaco, prego.

**INTERVENTO DEL SINDACO** - Ringrazio il Consigliere Sanna, sempre sensibile al problema ambientale, ma debbo dire che lo siamo un po' tutti al problema ambientale.

Voglio innanzitutto che questo fatto, che tu come dici siamo ancora un po' in ritardo, ma ci sono tanti tanti sindaci che ancora non lo portano in Consiglio Comunale, questo non è che ci deve assolvere a noi perché abbiamo un po' di ritardo. Per dirti che molte volte non tutti i sindaci sono sensibili a questo problema, che dovremmo essere tutti sensibili al discorso ambientale.

Per quanto riguarda le associazioni, noi non abbiamo associazioni nemiche, ci mancherebbe altro! Noi parliamo con tutte le associazioni, anche con quelle che non la pensano come noi politicamente, ma quando pongono dei problemi che vanno verso i problemi della gente, noi li ascoltiamo, poi magari le soluzioni a volte non sono le stesse.

Per quanto riguarda l'energia alternativa, come il fotovoltaico, noi abbiamo pubblicato un bando, è stato assegnato già a una società, l'installare del fotovoltaico ai tetti degli edifici pubblici. Perciò Sanna lo abbiamo fatto, così come quest'anno confermeremo il contributo per chi acquista e trasforma l'automobile da benzina, gasolio a gas.

Per quanto riguarda le piste ciclabili, l'hai ricordato tu, che nell'ultimo progetto, che domani andrà in Provincia della Circonvallazione, abbiamo previsto una pista ciclabile, ma se vedi nel programma triennale delle opere pubbliche che abbiamo approvato è prevista più di una pista ciclabile, si tratta poi di trovare i soldi, cercheremo di spingere verso la Regione, presso la Provincia di Roma, se la Provincia rimane o se sarà area metropolitana.

Sugli abbonamenti della circolare sono d'accordo con te, tanto che abbiamo dato disposizioni all'ASP non più di ridurre il pagamento del parcheggio e aumentare quelli che sono gli abbonamenti, proprio per un discorso ambientale.

Per le lampade a led è stato detto che nel cimitero, qualcuno dice "ai morti", anche quelli hanno la necessità di avere la lampada. A giorni credo, tra qualche mese scadrà, ad agosto scade l'ultima autorizzazione e sicuramente andremo ad installare tutte le lampade a led a Colleferro.

Voglio anche ricordare che l'altro anno il Comune di Colleferro è stato premiato a Roma come Comune virtuoso per la raccolta dell'alluminio. Dico questo per sottolineare che il problema ambientale, sembra una frase fatta, di destra o di sinistra, è un problema ambientale che dobbiamo..., spesso ci troviamo non d'accordo come affrontarlo il problema ma credo che possiamo dire che è un problema che riguarda tutti.

Perciò, Sanna io ti ringrazio ancora una volta per le sottolineature che tu hai fatto rispetto a questo punto all'ordine del giorno.

**INTERVENTO DEL PRESIDENTE** - Grazie Sindaco. Consigliere Stendardo, la parola, prego.

**INTERVENTO DEL CONSIGLIERE** - (Stendardo) Grazie Presidente.

Io solo per rafforzare quello che è il senso di questo voto, di questo voto all'unanimità rispetto a un problema che ci ha visto molto spesso fare delle forti discussioni in questa Assise. Sicuramente raccogliamo, l'abbiamo fatto anche in ambito di Commissione, quelle che sono state le volontà espresse anche prima di questo intervento.

Una cosa però io vorrei sottolinearla, perché oltre questo aspetto che ci vedrà proiettati, rispetto anche alla partecipazione, a questo accordo tra i sindaci, essere allertati, lo

scrivevano in questi giorni sui giornali, da quella che è una posizione che ha preso la Regione per quanto riguarda questo territorio, quindi individuando l'Italcementi come sito dove si può bruciare il CDR.

Io penso che anche che rispetto a questo ci debba essere la stessa sensibilità che stiamo dimostrando in questo momento.

Ci sono prospettive nuove che riguardano gli aspetti che diceva e sottolineava prima il Consigliere Sanna, ma sicuramente deve rimanere alta la tensione rispetto a queste situazioni. Il Decreto Clini incaricava le Regioni a individuare dei residui, per poter smaltire i rifiuti, la Regione senza curarsi, per quanto tutte le problematiche che riguardano questo territorio, con un documento del 28.03.2013, quindi recente, individua l'Italcementi come un sito per poter smaltire il CDR.

Anche su questo, visto che c'è... Comunque in ogni caso io penso che l'attenzione vada alzata, se c'è questa prospettiva con la quale tutti quanti siamo convinti di votare quest'ordine del giorno, che sia anche un modo per rimettere le mani su cose che stanno accadendo. Grazie.

**INTERVENTO DEL PRESIDENTE** - Grazie Consigliere Stendardo. La parola al Consigliere Gessi.

**INTERVENTO DEL CONSIGLIERE** - (Gessi) Per dichiarazione di voto.

Già è intervenuto il Collega Sanna, però mi sembrava doveroso lasciare traccia nel nostro dibattito dell'avvenimento, cioè è stato il caso, però noi approviamo questo atto che prevede l'adesione al patto dei sindaci in un giorno che è un giorno particolare.

**INTERVENTO DEL SINDACO** - Non è stato un caso, l'abbiamo fatto a posta!

**INTERVENTO DEL CONSIGLIERE** - (Gessi) Neanche sotto tortura dirò che è così, Sindaco! È ormai noto a quasi tutti che oggi festeggiamo "The earth day", cioè la giornata della terra, la 43° edizione. Ricordo solo per memoria a tutti che nel '69 un incidente in un pozzo petrolifero, che rovinò le coste della California, da lì un movimento che nacque guidato da un senatore della California portò alla nascita di questo.

Ecco, allora, non è casuale, non è casuale! Lo facciamo oggi, detto da me dovremmo dire che è un segno della provvidenza, però insomma io sono più laico in questa sede, per cui diciamo è stato..., qualcosa ci ha fatto incrociare in questo giorno in questo impegno per l'ambiente. Però come diceva già Pierluigi prima, dobbiamo fare in maniera tale che alle parole seguano i fatti.

Le parole d'ordine in ogni 22 aprile sono sempre state tre e sono le famose tre "R": **riduco, riuso e riciclo**, e questo è un impegno che già personalmente come Consiglieri dovremmo assumere, ma su queste tre "R" dovremmo anche fare un percorso di confronto e di acculturazione dell'intera Città, perché solo l'attraverso l'implementazione nella vita di ogni giorno dei termini della riduzione, del riuso e del riciclaggio noi riusciremo anche a percorrere le strade che ambiamo cominciato con grande fatica, adesso stanno per arrivare, no? Quello di un ciclo compatibile dei rifiuti, la raccolta porta a porta e tutto quanto.

Però questo significa anche che poi ci dobbiamo credere e che le risorse che abbiamo a disposizione da questo punto di vista debbono essere spese.

Ecco, allora qui abbiamo bisogno anche di gesti però significativi. Noi fra poco discuteremo del bilancio consuntivo, beh in quel bilancio qualche segnale..., noi abbiamo tolto il famoso impegno di ogni albero per ogni nato, allora ripristiniamolo, probabilmente in uno dei prossimi Consigli Comunali un gruppo di persone ci sta lavorando, noi proporremo una mozione per un piano cittadino del verde, per vedere se poi riusciamo anche a coinvolgere la Città in un impegno di questo tipo. Riattivare, ma credendoci, il famoso osservatorio ambientale che ha un bellissimo documento fondativo e però poi non è stato mai un organismo operativo.

Ecco allora, l'occasione di oggi è: abbiamo fatto un atto formale, rendiamolo da domani mattina un atto sostanziale anche con scelte politicamente forti, ma per essere politicamente forti debbono avere a disposizione anche le risorse necessarie. Grazie.

**INTERVENTO DEL PRESIDENTE** - Grazie Consigliere Gessi. Abbiamo terminato la discussione, passiamo alla votazione.

Chi è favorevole? All'unanimità.

**INTERVENTO DEL SEGRETARIO** - 16, Unanimità.

^^^ ^^ ^^ ^^ ^^ ^^ ^^ ^^



Il presente processo verbale, viene firmato come segue:

**IL PRESIDENTE**  
f.to Leone DEL FERRARO

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
f.to Dott. Antonio ROCCA

---

---

**PUBBLICAZIONE DELIBERAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna, ai sensi dell'art. 32, comma 1° della Legge n. 69/2009 nel sito internet del Comune di Colleferro: [www.comune.colleferro.rm.it](http://www.comune.colleferro.rm.it) - Sezione **Albo Pretorio "on-line"** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art. 124, comma 2° del D.Lgs. 267/2000.

**Il Segretario Generale**  
f.to Dr. Antonio ROCCA

Colleferro, li **8 maggio 2013**

---

---

Copia conforme per uso amministrativo

Colleferro, li **8 maggio 2013**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dr. Antonio ROCCA

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione, è stata pubblicata nel sito internet del Comune di Colleferro [www.comune.colleferro.rm.it](http://www.comune.colleferro.rm.it) – Sez. **Albo Pretorio "on-line"** per quindici giorni consecutivi:

dal. **8 maggio 2013** al.....

**Il Funzionario Incaricato**  
Laura BARBONA

## PATTO DEI SINDACI

**P**REMESSO che il Panel Inter-Governativo sui Cambiamenti Climatici (IPCC) ha confermato che il cambiamento climatico è una realtà e la cui causa principale è l'utilizzo di energia da parte del genere umano;

**PREMESSO** che l'Unione Europea (UE) ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO<sub>2</sub> del 20% entro il 2020 aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;

**PREMESSO** che il Piano di Azione dell'Unione Europea per l'efficienza energetica "Realizzare le potenzialità" include come azione prioritaria la creazione di un Patto dei Sindaci;

**PREMESSO** che il Comitato delle Regioni dell'UE ribadisce la necessità di combinare azioni a livello locale e regionale e che, come strumento efficace per promuovere azioni efficienti contro il cambiamento climatico, promuove il coinvolgimento delle regioni nel Patto dei Sindaci;

**PREMESSA** la nostra disponibilità a seguire le raccomandazioni contenute nella Carta di Leipzig sulle Città Europee Sostenibili riguardante la necessità di migliorare l'efficienza energetica;

**PREMESSA** la nostra consapevolezza sull'esistenza degli impegni di Aalborg alla base delle molteplici azioni in corso sulla sostenibilità urbana e sui processi delle Agende 21 Locali;

**PREMESSO** che i governi regionali e locali condividono, unitamente ai governi nazionali, la responsabilità della lotta al riscaldamento globale e devono quindi impegnarsi indipendentemente dalle altre Parti;

**PREMESSO** che le città sono responsabili, direttamente e indirettamente (attraverso i prodotti e i servizi utilizzati dai cittadini) di oltre il 50% delle emissioni di gas serra derivanti dall'uso dell'energia nelle attività umane;

**PREMESSO** che l'impegno dell'UE a ridurre le emissioni sarà raggiunto solo se gli stakeholder locali, i cittadini e i loro raggruppamenti lo condividono;

**PREMESSO** che i governi locali e regionali, quali amministrazioni più vicine ai cittadini, devono coordinare le azioni e mostrare esempi concreti;

**PREMESSO** che molte delle azioni sulla domanda energetica e le fonti di energia rinnovabile necessarie per contrastare il cambiamento climatico ricadono nelle competenze dei governi locali ovvero non sarebbero perseguibili senza il supporto politico dei governi locali;

**PREMESSO** che gli Stati Membri dell'UE possono beneficiare da una reale azione decentralizzata a livello locale al fine di raggiungere i propri obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra;

**PREMESSO** che i governi locali e regionali in tutta Europa sono impegnati nella riduzione di inquinanti e gas serra attraverso programmi di efficienza energetica (inclusa la mobilità urbana sostenibile) e di promozione delle fonti di energia rinnovabile;

### NOI, SINDACI, CI IMPEGNAMO

**F** ad andare oltre gli obiettivi fissati per l'UE al 2020, riducendo le emissioni di CO<sub>2</sub> nelle rispettive città di oltre il 20% attraverso l'attuazione di un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile. Questo impegno e il relativo Piano di Azione saranno ratificati attraverso le proprie procedure amministrative (per l'Italia: Delibera Consiglio Municipale);

**a preparare un inventario base delle emissioni (baseline)** come punto di partenza per il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile;

**a presentare il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile** entro un anno dalla nostra formale ratifica al Patto dei Sindaci;

**ad adattare le strutture della città**, inclusa l'allocatione di adeguate risorse umane, al fine di perseguire le azioni necessarie;

**a mobilitare la società civile nelle nostre aree geografiche al fine di sviluppare, insieme a loro, il Piano di Azione** che indichi le politiche e misure da attuare per raggiungere gli obiettivi del Piano stesso. Il Piano di Azione sarà redatto per ogni città e presentato al Segretariato del Patto dei Sindaci entro un anno dalla ratifica del Patto stesso;

**a presentare, su base biennale, un Rapporto sull'attuazione** ai fini di una valutazione, includendo le attività di monitoraggio e verifica;

**a condividere la nostra esperienza** e conoscenza con le altre unità territoriali;

**ad organizzare, in cooperazione con la Commissione Europea ed altri attori interessati, eventi specifici** (Giornate dell'Energia; Giornate dedicate alle città che hanno aderito al Patto) che permettano ai cittadini di entrare in contatto diretto con le opportunità e i vantaggi offerti da un uso più intelligente dell'energia e di informare regolarmente i media locali sugli sviluppi del Piano di Azione;

**a partecipare attivamente alla Conferenza annuale UE dei Sindaci** per un'Energia Sostenibile in Europa;

**a diffondere il messaggio del Patto** nelle sedi appropriate e, in particolare, ad incoraggiare gli altri Sindaci ad aderire al Patto;

**ad accettare la nostra esclusione dal Patto dei Sindaci**, notificata per iscritto dal Segretariato del Patto dei Sindaci, in caso di:

- i) mancata presentazione del Piano di Azione sull'Energia Sostenibile nei tempi previsti;
- (ii) mancato raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni come indicato nel Piano di Azione a causa della mancata e/o insufficiente attuazione del Piano di Azione stesso;
- (iii) mancata presentazione, per due periodi consecutivi, del Rapporto biennale.

## NOI, SINDACI, SOSTENIAMO

**la decisione della Commissione Europea di attuare e finanziare una struttura di supporto tecnico e promozionale**, che comprenda anche strumenti di monitoraggio e di valutazione, nonché meccanismi per promuovere la condivisione delle conoscenze tra le città e strumenti per facilitare la replicazione e la moltiplicazione delle misure di successo, nell'ambito delle proprie possibilità di bilancio;

**il ruolo della Commissione Europea nell'assumere il coordinamento della Conferenza UE dei Sindaci** per un'Energia Sostenibile in Europa;

**l'intenzione dichiarata della Commissione Europea di facilitare lo scambio di esperienze** tra le unità territoriali partecipanti, la fornitura di linee-guida ed esempi di riferimento (benchmark) per una possibile attuazione, in sinergia con attività e network in corso che sostengono il ruolo dei governi locali nel campo della protezione del clima. Questi esempi di riferimento diventano parte integrante di questo Patto ed inseriti nei suoi allegati;

**l'azione della Commissione Europea finalizzata al riconoscimento formale e alla pubblica visibilità delle città che partecipano al Patto** attraverso l'utilizzo di uno specifico logo sull'Energia Sostenibile per l'Europa e un'adeguata promozione attraverso gli strumenti di comunicazione della Commissione;

**l'azione del Comitato delle Regioni** in supporto al Patto dei Sindaci e ai suoi obiettivi, in rappresentanza delle autorità locali e regionali nell'UE;

l'impegno che gli Stati Membri, le Regioni, le Province, le città promotrici e gli altri **organismi istituzionali** che sostengono il Patto vorranno fornire alle municipalità più piccole in modo che queste ultime possano raggiungere gli obiettivi del Patto.

## NOI, SINDACI, INVITIAMO

**la Commissione Europea e le Amministrazioni nazionali** a predisporre schemi di cooperazione e adeguate strutture di supporto che aiutino i firmatari ad attuare i propri Piani di Azione per l'Energia Sostenibile;

**la Commissione Europea e le Amministrazioni nazionali** a considerare le attività incluse nel Patto dei Sindaci come priorità nei rispettivi programmi di sostegno e ad informare e coinvolgere le città nella preparazione delle politiche e degli schemi di finanziamento riguardanti, nell'ambito dei propri obiettivi, le attività a livello locale;

**la Commissione Europea ad attivarsi con gli attori finanziari** per la creazione di strutture finanziarie che facilitino il completamento delle azioni previste nei Piani di Azione;

**le Amministrazioni nazionali** a coinvolgere i governi regionali e locali nella preparazione ed attuazione dei Piani d'Azione Nazionale sull'Efficienza Energetica e le Energie Rinnovabili;

**la Commissione Europea e le amministrazioni nazionali** a sostenere l'attuazione dei nostri Piani d'Azione sull'Energia Sostenibile, coerenti con i principi, regole e modalità già concordate o che saranno in futuro concordate tra le Parti a livello globale, in particolare nell'ambito della Convenzione Quadro sui Cambiamenti Climatici (UNFCCC). La nostra attiva partecipazione nell'azione di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> potrebbe con successo risultare in obiettivi globali di riduzione delle emissioni ancora più ambiziosi.

NOI, I SINDACI, INCORAGGIAMO GLI ALTRI GOVERNI LOCALI E REGIONALI AD ADERIRE AL "PATTO DEI SINDACI" E INVITIAMO TUTTI GLI ALTRI ATTORI INTERESSATI A FORMALIZZARE IL PROPRIO CONTRIBUTO ALL'INIZIATIVA.

## ALLEGATI

### 1. Ruolo dei governi locali nell'attuazione del Patto dei Sindaci

**Le misure di efficienza energetica, i progetti sull'energia rinnovabile e le altre azioni in campo energetico possono essere introdotte in diverse aree di attività dei governi regionali e locali.**

- consumatore, produttore e fornitore di beni e servizi

I governi locali occupano molti edifici il cui utilizzo implica un sostanziale consumo di energia per il riscaldamento, l'illuminazione, ecc. L'introduzione di specifici programmi ed azioni può portare ad ottimi risultati in termini di risparmio energetico negli edifici pubblici.

I governi regionali e locali forniscono anche servizi ad alta intensità energetica, quali il trasporto pubblico e l'illuminazione stradale, settori ove interventi di miglioramento possono essere certamente effettuati. Anche nel caso in cui le autorità competenti abbiano delegato questi servizi ad altri fornitori, azioni di risparmio ed efficienza energetica possono essere attuate attraverso contratti di acquisizione e di servizi;

- pianificatore, sviluppatore e regolatore di attività

La pianificazione territoriale e l'organizzazione del sistema dei trasporti ricadono sotto la diretta responsabilità della maggior parte dei governi regionali e locali. Decisioni strategiche riguardanti lo sviluppo urbano (ad esempio, evitare uno sviluppo scomposto e non organico) può aiutare a ridurre la domanda energetica nel settore dei trasporti.

I governi regionali e locali hanno spesso il ruolo di regolatori, ad esempio fissando standard energetici o regolamentando l'introduzione di sistemi ad energia rinnovabile negli edifici;

- consigliere, incentivo e modello

I governi regionali e locali hanno un ruolo importante nell'informare e motivare i cittadini residenti, i professionisti e gli altri stakeholder locali su come poter utilizzare l'energia in maniera più intelligente. Le attività per aumentare la consapevolezza risultano importanti per coinvolgere l'intera comunità nel sostenere le politiche sull'energia sostenibile. I bambini e gli studenti sono molto importanti nei progetti di risparmio energetico e utilizzo delle fonti di energia rinnovabile: essi possono trasferire le lezioni apprese a scuola anche all'esterno. E' allo stesso modo importante che le autorità competenti diano l'esempio tramite azioni concrete nel campo dell'energia sostenibile;

- produttore e fornitore di energia

I governi regionali e locali hanno un ruolo nel promuovere la produzione di energia a livello locale e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile. I distretti cogenerativi che utilizzano la biomassa possono rappresentare un buon esempio. I governi regionali e locali devono anche incoraggiare i cittadini ad attuare progetti sulle energie rinnovabili fornendo supporto finanziario alle iniziative locali.

### 2. Esempi di eccellenza

Gli esempi di eccellenza (Benchmarks of Excellence - BoE) sono quelle iniziative e programmi che rappresentano un modello mondiale di attuazione di successo dei concetti di sviluppo dell'energia sostenibile nei contesti urbani. I rappresentanti di questi esempi testimoniano, attraverso il Patto dei Sindaci, la loro volontà di condividere la propria esperienza e aiutare le città ad attuare approcci simili quando possibile e di impegnarsi per facilitare il trasferimento di conoscenze attraverso la diffusione delle informazioni, incluse Linee Guida, la partecipazione agli eventi delle città aderenti al Patto e, in generale, attraverso una cooperazione continua con il Patto stesso.

### 3. Strutture di supporto

Il Patto dei Sindaci è aperto a tutte le città d'Europa. Quelle città che per la loro dimensione non dispongono delle risorse per preparare un inventario delle emissioni, o redigere un piano di azione potranno essere sostenute dalle amministrazioni con tali capacità. Per l'Italia, queste strutture di supporto possono essere le Regioni, le Province o le città promotrici. Ogni struttura di supporto verrà esplicitamente riconosciuta dalla Commissione Europea come attore chiave nel Patto dei Sindaci. Il grado di coinvolgimento nel Patto, così come le specifiche condizioni di tale coinvolgimento saranno inseriti in uno specifico accordo scritto.

## FORMULARIO D'ADESIONE

(Allegato "B")

Il sottoscritto **[Nome del Sindaco ]**, **[Sindaco o altro titolo]** di **[Nome della Città]** La informa che **[il Consiglio Comunale]** ha deciso nel corso della riunione del **[data della seduta e numero della deliberazione consiliare]** di darmi mandato come **[legale rappresentante.]** per firmare il Patto dei Sindaci, in piena consapevolezza di tutti gli impegni, e in particolare dei seguenti:

- andare oltre gli obiettivi stabiliti dall'UE per il 2020, riducendo le emissioni di CO<sub>2</sub> di almeno il 20%;
- presentare entro un anno dalla data suddetta un piano d'azione per l'energia sostenibile, compreso un inventario di base delle emissioni, che metta in evidenza in che modo verranno raggiunti gli obiettivi;
- presentare almeno ogni due anni dalla presentazione del piano di azione una relazione di attuazione a fini di valutazione, monitoraggio e verifica;
- organizzare le giornate dell'energia, in collaborazione con la Commissione europea e con le altre parti interessate, permettendo ai cittadini di beneficiare direttamente delle opportunità e dei vantaggi offerti da un uso più intelligente dell'energia e informando regolarmente i media locali sugli sviluppi del piano d'azione;
- partecipare e contribuire alla conferenza annuale dei sindaci dell'UE;

**[Nome e indirizzo completo della città]**

**[Nome, e-mail e numero di telefono della persona di contatto]**

**[Luogo e data],**



**FIRMA**